

# Spettacoli

Reggio

Cultura / Spettacoli / Società

## I teatranti chiedono una road map

Il settore è in gravissima difficoltà, lettera aperta di 16 realtà culturali reggiane alle istituzioni locali

di **Stella Bonfrisco**

**In questa emergenza** sanitaria, 16 realtà culturali di Reggio e provincia si sono unite - sotto il nome di ReteTeatraleRe - per cercare insieme chiarimenti e linee guida sulla futura progettazione delle loro attività, a fronte del silenzio da parte del Governo. In prima battuta a partire dalla formazione teatrale. E lo hanno fatto con una lettera aperta inviata alle principali cariche dell'amministrazione regionale, provinciale e dei Comuni reggiani.

«**Gestiamo spazi** di grande metratura, pubblici o privati ma dei quali ci occupiamo di manutenzione, sicurezza sul lavoro, organizzazione e sostenibilità - dice la nota di ReteTeatraleRe -. Abbiamo costi fissi elevati per affitti, utenze e personale. Affidiamo le attività formative a docenti altamente specializzati. Il nostro lavoro ha bisogno di essere progettato, pensato, adeguato alle nuove necessità, per mantenere fede alla promessa dell'offerta agli utenti con nuove modalità e metodologie. Per fare questo è indispensabile avere un tempo adeguato di progettazione e strumenti finanziari adeguati per sostenere gli investimenti necessari. Abbiamo bisogno di una 'road map' precisa per la riapertura che ci consenta di valutare come, intanto, riorganizzare gli spazi, considerare le aree lavorative (uffici e strutture annesse, non le sale



L'attività teatrale è stata duramente colpita dall'emergenza sanitaria

prove) come uffici 'normali' a cui si può accedere con le necessarie attenzioni sanitarie e di sanificazione. Di un protocollo specifico per la sanificazione degli spazi formativi, le sale prove, poter determinare il numero di allievi rispetto alla metratura e la routine sanitaria. In modo da poter iniziare in sicurezza a progettare le nuove e diverse attività formative».

«**Chiediamo** - prosegue la nota - che sia riconosciuta la rilevanza non solo culturale ma anche economica delle nostre attività, soprattutto in termini di personale dipendente e collaboratore. E in quest'ottica, rendere possibile l'accesso a strumenti

di sostegno alla liquidità o al reddito equiparabili a quelle messe in campo per il comparto produttivo. Inoltre prevedere un contributo per la riconversione

### LA RISPOSTA DEI SINDACI

**«Raccogliamo l'appello, pronti a fare la nostra parte per aiutare queste realtà»**

delle nostre attività e la riprogettazione dei percorsi anche dal punto di vista dell'aggiornamento tecnologico e informatico».

**Immediata la risposta** del presidente della Provincia, Giorgio

Zanni, e di tutti i 42 sindaci dei comuni reggiani. «Come sindaci riconosciamo il valore di un patrimonio che rappresenta il collante del nostro vivere sociale e civile e che si articola in una vasta e straordinaria rete che tiene insieme persone e luoghi, memoria e futuro: stagioni teatrali, concerti, conferenze, iniziative culturali. Occorre ricordare che Cultura non è solo passione, ma è anche economia e che intorno al fare cultura si articola un vasto mondo di lavoratori. Vogliamo raccogliere l'appello per farci portavoce di questa situazione ed esprimere tutta la nostra preoccupazione per il perdurare dello stato di incertezza. Siamo pronti a fare la nostra parte non appena saranno definite regole chiare, protocolli e un piano concreto di sostegno al settore da parte del Governo».

**Queste** le associazioni culturali che hanno firmato la nota: Aps Spazio EffeBi 19 - Francesca Bianchi (Castelnovo Monti), Ars Comica Reggio Ars Ventuno Centro delle Arti (Correggio Guastalla), Altrarte Teatro (Correggio), Associazione Le Rane, Associazione Quinta Parete, Centro Europeo Etoile (Reggio) Centro MaMiMò Aps (Reggio) Compagnia Teatro del Cigno (Reggio) Patty Garofalo Maria Antonietta Centoducati Matteo Carnevali Teatro NoveTeatro - Centro Teatrale Novellara Nuovo Teatro San Prospero (Reggio) Sipario Aperto (Montecchio) Teatro dell'Orsa (Reggio).

### Festival

**'Monster of Rèz': niente musica, ma resta la solidarietà per il Core**



**Il festival** «Monster of Rèz», evento musicale di Reggio nato per ricordare Andrea Artioli, prematuramente scomparso nel 2017, è stato rinviato al prossimo anno. Ma sarà comunque promosso un evento benefico, con la «Birra del Monster of Rèz» a favore del CoRe. Verranno prodotti fustini da cinque litri di Tipopils dal Birrifico Italiano, in vendita a 40 euro. Il ricavato, venti euro a fusto, saranno destinati a scopo benefico. La birra potrà essere acquistata solo su prenotazione, telefonando entro il 23 maggio, ☎ 338/1314307 o 0522/085285. Sarà possibile ritirare la birra dal 30 maggio.

### Eventi a casa tua

**Sul portale del Comune letture di testi di Dacia Maraini**

**Oltre ventimila** gli utenti che, a un mese dall'inizio degli «Eventi a casa tua», hanno fatto visita al portale web del Comune di Reggio. Nelle prossime tre settimane il tema degli eventi sarà «Collettivo». In programma letture tratte da romanzi e racconti di Dacia Maraini, oltre alle registrazioni di spettacoli di danza frutto della collaborazione tra Collezione Maramotti e Fondazione I Teatri. E poi la salvaguardia di patrimonio e ambiente col Fondo Ambiente Italiano. Per i bambini la rivista-laboratorio «Cartaruga» di Martina Falzone. E per il teatro l'attrice Roberta Biagiarelli propone un monologo sul protagonismo femminile durante la Prima Guerra Mondiale.

### Il libro

## Luciano Ligabue, trent'anni di vita da rocker

Esce il 12 maggio una nuova biografia dell'artista di Correggio, dalle radici emiliane ai concerti

**Un altro libro** su Luciano Ligabue. Esce il 12 maggio nelle librerie «Luciano Ligabue. Restart» di Patrizia De Rossi. Una pubblicazione che racconta una storia e una carriera, che nell'arco di trent'anni ha raccolto consensi, riconoscimenti, premi e gratificazioni che hanno pochi uguali in Italia. E' la storia del rocker di Correggio, che ha ridefinito il significato di fare musica in Italia. Una biografia ar-

tistica che ne ripercorre il cammino, sempre sulla sua strada, facendo emergere anche lati personali meno conosciuti: le radici in terra emiliana, la dedizione totale verso il suo pubblico, la grande passione per il cinema, l'impegno civile verso cui non si è mai tirato indietro, le emozioni che solo suonare sul palco, davanti alla sua gente, riesce a procurargli. Un viaggio nel mondo intimo e nella musi-

ca del Liga, per esaminarne valori, messaggi e traiettorie stilistiche che si spera possa avere la sua celebrazione nella grande festa prevista a settembre all'Arena del Campovolo. L'autrice, Patrizia De Rossi, romana, è giornalista, autrice e conduttrice di programmi radiofonici. Dal 2006 è direttore di Hitmania Magazine, periodico di musica spettacolo e culture giovanili.

a.le.

